

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

Verbale della 1^a Commissione Consiliare

L'anno duemilaventisei, il mese di febbraio, il giorno diciannove, alle ore 15:30, in San Vito dei Normanni, nell'Aula Consiliare del Municipio di Piazza Carducci, ha inizio la riunione della **1^a Commissione Consiliare** (Affari generali, Bilancio e Programmazione, Finanze e Patrimonio, Personale e Polizia Urbana), per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (N.C.C.) CON AUTOVETTURE FINO A 9 POSTI E DEL SERVIZIO NOLEGGIO CON CONDUCENTE (N.C.C.) MEDIANTE AUTOAMBULANZA;*
2. *VARIE ED EVENTUALI*

Composizione della Commissione:

Giuseppe DI VIESTO	(Presidente)	- componente effettivo
Vincenzo CALABRETTI		- componente effettivo
Anna Rita ZITO		- componente effettivo
Enzo FRANCAVILLA		- componente effettivo
Marco RUGGIERO		- componente effettivo

[I lavori della Prima Commissione hanno inizio alle ore 15.40]

Pres. DI VIESTO G.: Buonasera. E' riunita la prima commissione consiliare. Sono presenti: il Consigliere Enzo Francavilla, il Consigliere Piero Iaia, il Consigliere Vincenzo Calabretti, il Consigliere Annarita Zito e il sottoscritto Giuseppe Di Viesto.

Sono presenti altresì l'Assessore Giacomo Viva e Luigi Ruggiero, la dott.ssa Anna Facecchia e anche i dipendenti Lanzillotti e Nigro. Avevo già detto fuori microfono il fatto che, per un problema che avevamo con gli uffici e mio personale ho convocato la Commissione in realtà senza inserire all'ordine del giorno gli argomenti che avremmo dovuto portare, perché ancora non erano pronti, avevano una certa urgenza, quindi ho assunto la responsabilità di portare soltanto un unico punto all'ordine del giorno da integrare poi nei vari eventuali con il resto degli argomenti, quindi per questo mi scuso con i componenti della Commissione.

L'unico punto che ho indicato e che sono riuscito comunque a far inviare la bozza del regolamento ai componenti del gruppo è quello che riguarda l'approvazione o comunque l'analisi di un regolamento che è prevista l'approvazione nel prossimo Consiglio Comunale, ossia il regolamento che regola l'esercizio per il servizio in noleggio con un conducente NCC ed il servizio noleggio con conducente mediante autoambulanza.

Invito l'Assessore a spiegarci un po' cosa, magari un po' di cronistoria, perché andiamo ad approvare questo regolamento? Se è una novità? Se esiste un precedente? Oppure una creazione nuova, diciamo, ed eventualmente poi mostrare quali sono i punti salienti dello stesso regolamento e poi aspettiamo comunque le eventuali, che ci saranno sicuramente, richieste di modifiche da parte dei componenti. Prego Assessore.

Ass. VIVA G.: Grazie Presidente. Partiamo, effettivamente, come anticipato, da quelle che sono state le esigenze di questa proposta di modifica del regolamento che, chiaramente, già esiste. Sono diverse le ragioni, innanzitutto c'è una questione tecnico-normativa perché c'è necessità di adeguarla a quella che è l'evoluzione della normativa nazionale e regionale. Noi abbiamo il regolamento di prima approvazione del 2005 che è stato successivamente modificato con delibera di Consiglio comunale del 2013, quel regolamento faceva riferimento a NCC e taxi, che è una cosa che, in realtà, non può esistere perché, chiaramente, non abbiamo competenza in merito. Quindi c'era assoluta necessità comunque di adeguarla alla normativa nazionale.

C'è poi una ragione diciamo economica e anche demografica che abbiamo valutato. Sappiamo ormai che il territorio pugliese è oggetto di affluenza turistica, noi siamo un comune inserito in una zona vasta tra Valle d'Itria e Salento con necessità di spostamenti, specialmente a prenotazione, trasferimenti dell'ultimo miglio, perché, chiaramente, il territorio è funzionalmente connesso anche

alle principali sede aeroportuali, che hanno esigenze di trasferimento particolari, concentrate in determinate fasce orarie spesso riferite a arrivo e partenza dei voli, con anche gruppi di viaggiatori che necessitano, appunto, di un servizio particolare che deve essere prenotabile, deve essere personalizzato e, chiaramente, non può essere soddisfatto dai servizi di linea. Questo assicura un'integrazione con quelli che sono i servizi già presenti, ma, sicuramente, anche una riduzione dei disservizi nei periodi di picco. Perché, è chiaro, la stagione aprile-ottobre è sicuramente più richiesta per questo tipo di spostamento. C'è anche un discorso di andamento demografico, si tratta di una cittadinanza che, purtroppo, invecchia e presenta delle fragilità in alcune fasce della popolazione, con chiaramente un incremento dell'esigenza di trasporto flessibile e personalizzato. Queste riteniamo siano le motivazioni principali. Tornando a quelli che sono gli aspetti normativi, è chiaro che una modifica consente anche agli uffici un maggiore controllo di quelle che sono le licenze ed un maggiore rispetto di quelle che sono le regole.

Alla base ci sono queste ragioni. Sul contenuto tecnico normativo siamo ampiamente disponibili ad una modifica, c'era l'esigenza di portare questo regolamento, siamo disponibili a modifiche, qualora queste siano tali da doverlo rivedere e non c'è nessun problema eventualmente poi a rinviare al prossimo Consiglio. Sui contenuti del regolamento stesso io lascerei la parola all'ing. Facecchia ed alla dott.ssa Nigro, non prima chiaramente di averli ringraziati per l'attività di studio, analisi e di comparazione che abbiamo fatto con i regolamenti che man mano negli altri comuni sono usciti in questi mesi e sui quali possiamo anche ragionare per cercare di trovare soluzioni più confacenti. Grazie.

Dott.ssa NIGRO: Buonasera a tutti. Come riferito già dall'Assessore, l'esigenza della modifica, dell'approvazione di un nuovo regolamento emerge dal fatto che il precedente aveva creato un po' di confusione in merito anche alla possibilità per il nostro comune di rilasciare licenze taxi. Oltre a questo anche quello di introdurre o comunque chiarire quelli che sono gli aspetti del controllo e comunque gli obblighi che devono essere rispettati dai titolari delle autorizzazioni. Rispetto a prima poi si è voluto anche dare la possibilità al piccolo imprenditore che voglia avviare questa attività di essere preferito rispetto magari a società che già svolgono questo servizio, quindi si sono stabiliti dei criteri di preferenza in capo alle nuove attività.

Quello che è stato poi introdotto è anche la possibilità, appunto, dell'uso di strumenti tecnologici a disposizione del titolare dell'autorizzazione per gestire le prenotazioni, o comunque i vari servizi. Ovviamente è un'attività che è sottoposta a particolari vincoli legislativi di carattere nazionale e regionale, quindi ci sono particolari obblighi che devono essere rispettati. Ripeto, questo regolamento va a precisare, a sottolineare tutta una serie di obblighi e quindi a prevedere i controlli

rispetto anche alle autovetture, quindi, anche, poi le sanzioni a cui sono soggetti le imprese che non rispettano appunto gli obblighi previsti. Se avete qualche domanda in merito diciamo...

Poi rispetto appunto il contingente precedente che stabiliva il regolamento precedente era di 10 licenze quindi comunque un'attività contingentata. Quindi, dato che le richieste, ovviamente, per questo sviluppo turistico che il nostro territorio sta vivendo, c'è un aumento delle richieste, allora è intenzione dell'amministrazione quella di aumentare il contingente, quindi non abbiamo riportato il numero in modo tale che la Giunta nel corso degli anni possa modificare diciamo il numero delle licenze da rilasciare.

Pres. DI VIESTO G.: Prego Consigliere Francavilla.

Cons. FRANCAVILLA E.: Volevo innanzitutto capire, perché, dottoressa, tenga presente che l'abbiamo ricevuto neanche due giorni fa, se il regolamento è conforme anche alla legge 12 del 2019 che sarebbe la normativa nazionale. Quindi mi date assicurazione di questo e ci credo.

Rispetto poi a determinati punti, ma, ripeto, che ho visto velocemente, l'articolo 10 e l'articolo 19 mi sembrano ridondanti, cioè dicono più o meno la stessa cosa, uno in maniera più estesa e l'altro in maniera molto sintetica, parla della durata e della validità delle autorizzazioni. Quindi, qui, secondo me, o si elimina un articolo oppure si interviene dicendo quello che effettivamente si vuole dire alla fine.

Poi riguardo all'applicazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, siccome ormai il testo vigente è l'81/2008, però ci sono state una serie di modifiche, non ultime, anche quelle intervenute nel 2024/2025 con la legge 124 e con la legge n. 12. Stiamo parlando dell'articolo 8, dove voi dite che “ai sensi dell'81/2008 deve fare visite mediche”, io sinceramente non mi addentrerei in queste cose anche perché la normativa può dire domani mattina c'è bisogno di due visite mediche, quindi, noi siamo già a modificare il regolamento. Quindi nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro previste dall'81/2008 e successive modifiche e integrazioni che ci saranno. Quindi questa mi sembra un'altra cosa. Poi, rispetto alla conoscenza della lingua, sarebbe opportuno, ma anche per una coerenza rispetto al bando, non lo so, l'avviso che farete, per determinare un punteggio, presumo, che ci sia almeno un livello base di conoscenza della lingua che sia caratterizzato dalle classificazioni. Quindi se può essere più basso a due come diceva la collega Consigliere mettete a due o a uno, come anche bisognerebbe specificare - vado a salti perché ripeto sono -...

Interventi fuori microfono

Cons. FRANCAVILLA E.: Io metterei in imbarazzo la commissione sinceramente, chi dice che uno lo conosce meglio dell'altro e viceversa. Va bene, per carità, l'importante che non...

Dott.ssa NIGRO: Credo, che inserire comunque l'esigenza, la richiesta di una certificazione sia restrittivo, nel senso che, magari, molti conoscono l'inglese perché l'hanno studiato alle superiori e bene o male sono capaci, o comunque hanno viaggiato, sono stati all'estero ma magari non hanno la certificazione. Poi, sinceramente, mi sembrava, la lingua inglese come lingua comunque comune, un po' più diffusa, però ci sono magari persone che conoscono anche altre lingue, quindi, alla fine, ripeto, mi sembrava restrittivo chiedere proprio la certificazione, si vuole semplicemente verificare una conoscenza base per i servizi offerti e per la possibilità, anche se oggi gli strumenti che abbiamo a disposizione ci permettono di tradurre immediatamente le varie richieste. Però, ecco, dato che il servizio è un servizio pubblico, giusto un livello base e non una particolare certificazione, mi sembrava più... Il possesso di altri titoli tra cui, magari, eventualmente le certificazioni linguistiche sono valutabili nell'attribuzione di punteggi nella fase di valutazione dei titoli.

Con. IAIA P.: Posso? Scusate, tagliamo, diciamo, la testa al toro. Nel bando, quello che possiamo fare riguardo la conoscenza della lingua inglese, possiamo scrivere: “la conoscenza delle lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo, eccetera punti 1 per ogni attestato o diploma rilasciato da scuola legalmente riconosciute”.

Cons. FRANCAVILLA E.: Continuo. Articolo 25 comma 4. Secondo me ci sarebbe da modificare appunto il comma perché qua si può intendere che uno al di là della prenotazione presso la rimessa non possa farla in un'altra maniera e va in contrasto quando diciamo che si possono usare anche piattaforme informatiche.

Intervento fuori microfono

Cons. FRANCAVILLA E.: Appunto, ti sto dicendo che questo va in contrasto perché io, sinceramente, non noto il significato. Sì le prenotazioni bisogna farle anche tramite App, però se tu in questo articolo mi dici questa cosa, secondo me, va in contrasto.

Allora, “quando il veicolo non si trova presso la rimessa, è fatto divieto al conducente di accettare le prenotazioni tramite”, cioè se si intende quando sto guidando, ma questo fa parte del Codice della Strada, non è che lo dobbiamo dire noi.

Poi c'era anche un po' generica, articolo 6, lettera i) sulla polizza, “copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i trasportati con massimale non inferiore a quella prevista dalla normativa vigente”. Qui, secondo me, invece bisognerebbe in un certo qual modo applicare un massimale minimo.

Cons. ZITO A. R.: Parlo con cognizione di causa. Tenderei a dire che, essendo veicoli anche più grandi rispetta un'autovettura, il minimo per legge è 6 milioni e mezzo, 1 milione e 3 per cose e persone almeno 10 milioni... il minimo è 6 e mezzo, 1 e 3 quindi poi dobbiamo andare al range, dopo, almeno... cioè il veicolo è più grande, presumibilmente può fare anche più danno e c'è più rischio, quindi magari ci sta questo minimo. Il minimo è inferiore, sono 6 milioni e mezzo di danno alle cose, 1 milione e 3 per le persone, poi c'è uno step successivo di 10 milioni. Visto che anche, ora parlo proprio a livello di costi, la differenza è banale, cioè non impatta notevolmente sulla polizza, 5, 10 euro in più assicurando di più non cambieranno sicuramente, il portfolio della persona. Quindi almeno dieci milioni che è la voce successiva in termini assicurativi. Vabbè ma gli inferiori sono quelli sei milioni e mezzo, uno, uno e tre.

Cons. FRANCAVILLA E.: Scusate l'articolo 16 al comma 6, parliamo di: "a parità di punteggio complessivo si costituiscono titoli preferenziali". Io sinceramente questi titoli preferenziali li metterei come punteggio. Nel senso che, se io ho un veicolo elettrico rispetto ad un veicolo ad energia così tradizionale, potrei avere una chance in più rispetto a questa cosa qui, non solo "a parità di punteggio"; oppure se io ho un veicolo dove posso far salire un disabile rispetto a un altro che non è attrezzato.

Ass. VIVA G.: Infatti questa domanda, probabilmente quel tipo di veicolo ha un costo maggiore rispetto ad un normale veicolo. L'idea era quella di favorire, anche dare un'opportunità magari a chi è senza occupazione, però la valutazione che abbiamo fatto è semplicemente questa, perché, abbiamo visto, i costi salgono di parecchio. Era soltanto questa.

Pres. DI VIESTO G.: Consigliere Iaia.

Cons. IAIA P.: Grazie. Allora, io parto da un presupposto: stiamo facendo un regolamento innanzitutto per favorire, un regolamento che è strutturato bene, quindi secondo il dispositivo di legge aggiornato 12/2025, non vedo alcuna incongruenza sul regolamento che abbiamo fatto, anzi, le discussioni che stiamo facendo, secondo me, stiamo ingessando o dando un po' più di restrizioni a chi naturalmente richiede il rilascio delle licenze. Quindi, secondo me, la struttura del regolamento va bene, chiariamo questa cosa della lingua inglese con attestato o senza attestato. Poi per quanto riguarda le coperture assicurative, ma gli NCC già hanno delle coperture assicurative garantite dalle assicurazioni, quindi mettere 10 milioni poi, può essere, non lo so, perché possono arrivare fino a 50 milioni, quindi per gli NCC già le assicurazioni danno una copertura assicurativa specifica. Quindi se noi ne mettiamo nel bando, massimale 50 milioni di euro, 100 milioni di euro, naturalmente la cosa può essere restrittiva. Quindi io lascerei la struttura così come sta, prendiamo quello che ha detto il Consigliere Francavilla sulla lingua inglese, non ingessiamolo e non restringiamolo, perché, ripeto, ribadisco, stiamo facendo un regolamento in linea con gli altri

regolamenti, quello di Mesagne ma anche quello di San Michele, sono uguali al nostro, ma anche e soprattutto in linea con il dispositivo di legge.

L'unica cosa che io aggiungerei è questo: stiamo rilasciando nuove licenze, può capitare, San Vito è un paese turistico, sta diventando turistico, può capitare che durante la stagione ci possa essere un incremento di turisti, quindi le nuove licenze rilasciate possono anche non bastare, quindi sia il Comune di Mesagne che anche il Comune di San Michele Salentino hanno dovuto aggiornare questo regolamento inserendo un articolo: “autorizzazioni temporanee o stagionali”, non so se possiamo inserire questo, non so se l'avete letto, se l'Assessore vi ha dato qualche indicazione.

Dott.ssa NIGRO: Sì, il Sindaco appunto mi aveva chiesto di visionare il regolamento di Mesagne, quello di San Michele sinceramente non l'ho trovato. Per quanto riguarda questo articolo introdotto da regolamento, ahimè o ahiloro, in realtà è in contrasto con la normativa, perché l'articolo poi a cui rimanda si riferisce solo ai taxi, quindi non è previsto il rilascio di licenze temporanee per le NCC. Altrimenti sicuramente non avremmo ommesso di considerarlo, è proprio escluso dalla normativa, cioè quell'articolo, se volete lo leggiamo insieme, si riferisce solo ai taxi, quell'articolo della normativa nazionale a cui...

Intervento fuori microfono

Dott.ssa NIGRO: Ecco, mi riferivo a questo articolo 6 a cui rimanda, perché, comunque, il regolamento NCC non può far altro che dettagliare la normativa nazionale e regionale, non possiamo andare oltre o comunque inventarci cose. E quell'articolo, l'articolo 6 del decreto legislativo, si riferisce solo ai taxi, solo ai taxi è consentita la possibilità, ai titolari di, è diversa la licenza di taxi da quella di NCC. Quindi, soltanto ai titolari di licenza taxi è consentito ai comuni che hanno rilasciato queste autorizzazioni il rilascio di ulteriori licenze stagionali. Solo per i taxi, la normativa questa previsione è destinata solo ai taxi. Questa è una cosa che noi abbiamo verificato, perché due anni fa è successo che a San Michele sono state rilasciate licenze temporanee, quindi, più soggetti, più ditte sono venute da noi a chiederci: come mai il comune di San Vito non lo faceva? Comunque, avendo approfondito la normativa ed anche, abbiamo chiesto, abbiamo chiesto una consulenza su questo proprio non... cioè a San Michele, che io sappia, non l'hanno regolamentato, però mi sembra strano che addirittura Mesagne l'abbia anche regolamentato.

Cons. IAIA P.: Titoli di preferenza per l'assegnazione o l'autorizzazione di un autonoleggio con conducente. La conoscenza delle lingue straniere, inglese, francese, tedesca, spagnola eccetera, punti uno, per ogni attestato diploma rilasciato da scuole legalmente riconosciute.

Dott.ssa NIGRO: Questo è un titolo di preferenza, è un titolo di preferenza. Diciamo che, sostanzialmente non si differenzia tanto dal nostro, perché il nostro come conoscenza della lingua che comunque verrà valutata in sede di colloquio, sicuramente poi la commissione attribuirà un punteggio al colloquio.

Pres. DI VIESTO G.: Posso? Un paio di cose, io non ho avuto tempo, in realtà, di guardarmi la legge, quindi se dico delle castronerie che non sono possibili non abbiate pietà. Per il cumulo, per quello che riguarda il cumulo, mi sembra di capire che il cumulo sia possibile in questo regolamento, la domanda è: se si può limitare o per legge non è possibile? Perché nella mia visione io preferirei che non venissero accentrate in capo ad uno o solo pochi soggetti, ma che si potesse estendere a quanti più possibili. Quindi se fosse possibile io eviterei il cumulo, eventualmente metterei soltanto una frase nel bando dove dire che il cumulo è possibile laddove le domande che si presentano ai fini dell'autorizzazione siano insufficienti a colmare il numero dei posti messi a concorso. E poi, continuo un'altra cosa...

Dott.ssa NIGRO: Che articolo è?

Pres. DI VIESTO G.: Questo è l'articolo 5 al punto 6, dove parliamo di cumulo. Qui aggiungerei soltanto dove dice che non è possibile il cumulo di più licenze per l'esercizio servizi taxi con le autorizzazioni di noleggio autovetture fino a nove posti con conducente aggiungerei l'inciso "anche se ottenuti in comuni diversi" in modo tale che se uno è titolare di servizio taxi in un altro comune non possa richiederlo, anche se in comuni diversi e sul cumulo, ripeto, poi ovviamente decideremo, mi dite se è possibile, il fatto che non sia possibile il cumulo, quindi anziché dire che il cumulo è ammesso, il cumulo sì, è ammesso, ma solo qualora il concorso "per l'assegnazione del titolo abilitativo non consente l'assegnazione stessa per mancanza di numero sufficiente di domande".

Dott.ssa NIGRO: Rispetto al cumulo non si può restringere la portata, perché è proprio una previsione normativa a livello nazionale, quindi risulterebbe in contrasto con la normativa nazionale.

Pres. DI VIESTO G.: Chiarito questo, lasciamo quello.

Dott.ssa NIGRO: Lo possiamo aggiungere, che va a specificare, però in linea generale è già sottinteso, però si può specificare, certo, per evitare, come dire, incertezza.

Pres. DI VIESTO G.: e poi se è possibile aggiungere come, diciamo, valutazione per assegnare un punteggio, se possiamo prevedere nel bando già il fatto di dare un punteggio maggiore individuando una fascia di età, ad esempio, 18 - 35 anni ed anche la residenza, se il residente è a San Vito può prendere una...

Dott.ssa NIGRO: Il punto 3, l'articolo 16, al punto 3, già si attribuiscono comunque dei punteggi a chi non è stato mai titolare, a chi è in stato di disoccupazione...

Ing. FACECCHIA: Poi c'è il titolo preferenziale, quindi comunque c'è un'attenzione verso i più giovani. Rafforzarla ancora con altri titoli rischi poi di andare...

Dott.ssa NIGRO: Attribuire un punteggio alla minore età può essere discriminante, cioè non so se, è preferibile valutarlo come titolo preferenziale e non con l'attribuzione di un punteggio. Cioè poi non lo so, vediamo un attimino meglio.

Tra l'altro molti comuni, noi questa cosa abbiamo deciso di non inserirla, attribuiscono invece un titolo preferenziale a chi già ha svolto questa attività a livello nazionale, noi l'abbiamo messo solo nel comune di San Vito per favorire soggetti che, magari, non...

Ass. VIVA G.: Però in ogni paese teoricamente potrebbero prendere il successo, in tanti altri comuni le grandi società del nord hanno fatto man bassa delle licenze proprio perché si favoriva essenzialmente chi lo aveva già fatto. Loro è necessario che prendano in affitto un locale qua, quindi lo ritirano come rimessa, hanno il veicolo e poi possono svolgere il servizio.

Dott.ssa NIGRO: Anche perché poi la licenza può essere conferita non a una società di capitali, però a una società di persone. Adesso chiedo scusa anche nelle società di capitali, quindi poi, comunque, non è necessario che sia il soggetto titolare dell'autorizzazione a svolgere il servizio, cioè può essere svolto dalle persone che fanno parte della società.

Pres. DI VIESTO G.: Ringrazio tutti per l'ampia discussione del punto, penso l'abbiamo sviscerato e decidiamo eventualmente poi se è maturo o meno per portarlo in Consiglio, penso eventualmente di sì. Nei vari ed eventuali l'Assessore Viva ci accenna a qualche altra cosa, prego.

Ass. VIVA G.: Ringrazio tutti i Consiglieri perché, effettivamente, è stata una delle commissioni con una partecipazione attiva e un contributo fattivo che penso ci possa permettere di portarlo nel prossimo Consiglio Comunale in modo che poi, a breve, presentare l'avviso pubblico.

Mi dispiace sia andato via il Consigliere Francavilla, ho presente il Consigliere Iaia perché avevo una proposta da fare, la possiamo questa valutare molto serenamente anche in virtù del fatto che si tratta di un altro regolamento, però di 5 articoli, che è però propedeutico all'istituzione della Commissione toponomastica.

Questa era nata dall'esigenza anche di una richiesta dei Consiglieri di convocazione, però effettivamente non essendo stata istituita abbiamo necessità di un regolamento istitutivo.

In più ci ha ricordato la richiesta dell'opposizione anche una nota che è pervenuta al Sindaco da parte dell'Anci della situazione toponomastica ma femminile che ha fatto la proposta per il prossimo 8 marzo di intitolare 3 donne 3 strade, sollecitando proprio i comuni che ancora non ne fossero dotati, di istituire delle commissioni toponomastiche rispettando all'interno anche la composizione chiaramente equa fra i generi.

Io ve lo lascio, sono 5 articoli che prevedono proprio l'istituzione della Commissione, se ritenete lo possiamo portare come argomento aggiuntivo, ve lo mostro perché, chiaramente, non avete avuto modo di vederlo, possiamo dargli anche... Sono cinque articoli... sette? No, è vero, erano sette, mi è venuto in mente il quinto perché il quinto è quello che istituisce alla Commissione, l'avevo memorizzato, però, effettivamente, al di là della funzione consultiva e propositiva da parte della Commissione, non credo che ci sia altro. Prego.

Cons. IAIA P.: Grazie a te, naturalmente, perché hai mantenuto l'impegno assieme alla dott.ssa Facecchia, al team dell'ufficio attività produttive, di portare innanzitutto il regolamento NCC. Sulla toponomastica abbiamo già avuto alcune discussioni con il Sindaco quindi, secondo me, ci sono anche i tempi per portarlo in Consiglio Comunale, non ci saranno naturalmente motivi ostativi da parte dei colleghi della minoranza, quindi, secondo me, dobbiamo portarlo in un prossimo Consiglio Comunale come argomento aggiuntivo.

Ass. VIVA G.: Grazie Consigliere Iaia. Io prendo l'impegno di girarlo ai Consiglieri su indicazioni che abbiamo accennato, in modo che già in sede di Consiglio si possa procedere alla nomina della Commissione e renderla immediatamente esecutiva. Grazie.

Pres. DI VIESTO G.: Ringrazio l'Assessore Viva e le dottoresse presenti che sono liberi di andare. Come vari ed eventuali, già vi dicevo, c'erano altri argomenti che dovremo portare in Consiglio Comunale, ci ha raggiunto la dott.ssa Galasso responsabile dei servizi finanziari, l'Assessore Ruggero ci illustri le due variazioni di Giunta ed eventualmente anche la variazione al DUP.

Ass. RUGGIERO L.: Sì, Presidente, buonasera a tutti. Come hai anticipato in commissione abbiamo argomenti già pronti per il prossimo Consiglio Comunale di martedì 24 e tra gli argomenti troviamo la ratifica delle variazioni d'urgenza avvenute nel mese di gennaio, quindi gennaio scorso, la deliberazione n. 9/2026, avente ad oggetto quindi la variazione del bilancio per il referendum costituzionale e il finanziamento PNRR "risorse in comune". Quindi una variazione di 173.342 euro sia in entrata sia in uscita, queste sono somme che andremo a incamerare ma verranno allo stesso tempo spese sia per la spesa del referendum spese elettive e poi per il finanziamento di questa opera prevista dal PNRR denominata "risorse in comune". Quindi non è un'opera, si tratta di acquisto di arredi e sono finanziate, quindi queste andranno principalmente per l'ufficio anagrafe, quindi verranno investiti, verranno spesi. Quindi queste sono le ratifiche di urgenza.

Poi abbiamo un'ulteriore ratifica che riguarda invece la n. 31 del 2026 e sono variazioni urgenti che si sono manifestate già nel mese di gennaio, quindi, abbiamo provveduto con delle delibere di Giunta. Si tratta intanto per affrontare il carnevale quindi una spesa di 800 euro per Farfughji, la nostra maschera carnevalesca, poi una variazione di 45 mila euro per manutenzione straordinaria e di 11 mila per le strade, quindi manutenzione ordinaria delle strade, quindi, abbiamo trovato dei

fondi per provvedere alla chiusura delle buche che man mano si stanno creando a causa dei correnti piogge che quindi stanno rovinando il manto stradale, quindi abbiamo 11 mila per una manutenzione ordinaria e 45 mila euro per una manutenzione straordinaria, tra cui anche opere per il cimitero.

Altri 12.897 euro sono per l'erogazione delle sanzioni del codice della strada, quindi modifiche che andiamo ad approvare sul capitolo dell'esenzione della strada. Queste quindi sono le delibere di Giunta ratificate per l'urgenza.

Poi abbiamo una proposta quindi di una modifica al DUP previsto quindi un aggiornamento più che altro relativamente al piano triennale delle alienazioni quindi 2026-2028 ed una variazione anche in merito alle risorse umane sempre per il triennio 2026-2028. Relativamente al piano delle alienazioni è stato inserito un terreno da alienare di 4.200 metri quadrati, quindi è stato previsto da foglio 8, particella 293, in Contrada Paduli in zona agricola, un terreno che non è utilizzato dal comune, c'è stata una richiesta, quindi, può essere alienato tranquillamente e quindi è stato variato, quindi aggiornato il DUP inserendo questo terreno. Un altro piccolo appezzamento di 383 metri quadrati, questo è un terreno intercluso e in viale Vittime di Lavoro, questo si tratta di verde attrezzato nella zona B2.

Infine l'eliminazione invece in questo caso del piano di alienazione degli immobili sacrestia della chiesa di San Domenico, edificio di culto, 40 metri quadrati, questo è stato stralciato dal piano di alienazione in quanto è stato già effettuato nell'anno 2025 ed è stato quindi tolto dal piano '26-'28.

Con l'occasione quindi di adeguare, di aggiornare i DUP si è anche modificata la sezione dedicata alla programmazione delle risorse umane per il triennio considerato. Trovate nella relazione il dettaglio delle variazioni. Chiedo alla dott.ssa Galasso di che si tratta.

Dott.ssa GALASSO: E' una piccola variazione rispetto al DUP che abbiamo fatto in sede di bilancio solo nella spesa, ricordiamoci che il piano del personale non va più inserito nel DUP ma va messo nel Piao, quindi sarà meglio esplicitato nel Piao, comunque è stata prevista anche l'assunzione di una nuova assistente sociale che l'anno scorso era stato previsto perché c'è il pensionamento di due unità quest'anno, quindi c'è una modifica.

Per quest'anno nel Piao che andremo poi ad approvare sono previste: una sostituzione di un istruttore amministrativo che va in pensione; un vigile da decidere se nuova assunzione o trasformazione dei due part time in tempo pieno; e poi appunto l'inserimento di un assistente sociale che inizialmente ad ottobre il bilancio era stato previsto. Quindi c'è questa piccola variazione.

Nel Piao poi si decidono se con mobilità o con scorrimento graduatoria, in questa fase noi mettiamo solo i soldi, nel Piao poi l'amministrazione dirà se con mobilità, con scorrimento, con concorso o altro.

Ass. RUGGIERO L.: Passiamo poi all'ultimo argomento che porteremo in Consiglio Comunale e con l'occasione quindi andiamo a modificare il bilancio previsionale '26-'28 a seguito delle esigenze di adeguare le previsioni d'entrata e dispesa in base all'andamento finanziario dell'Ente ed anche a seguito della variazione del DUP, quindi a seguito della variazione del piano di alienazione e delle risorse del personale. Troviamo nella parte di capitale in entrata, quindi con correlata poi uscita, un aumento di 18.344 euro relativamente alle alienazioni che dicevamo, quindi la vendita dei terreni. Invece in parte corrente abbiamo un'entrata di 231 euro per il contributo regionale da delibera Arif a un saldo che ci aspetta, ed una nuova previsione di 2 mila euro per la sanzione al gestore della mensa, quindi il responsabile ha attribuito una sanzione a seguito delle mancanze, c'è stato anche un incontro con il responsabile della mensa, è stata comminata una sanzione di 2 mila euro.

In conto capitale invece relativamente alle spese abbiamo l'uscita per la manutenzione straordinaria delle strade di 16.539 euro finanziato con parti di entrata quindi a seguito dell'alienazione dei terreni e ricordiamo che con la alienazione dei beni comunali è obbligatorio accantonare almeno il 10%, per poi eventualmente estinguere i mutui.

Altre variazioni, sul fronte spese, quello che abbiamo detto, sia in entrata, sia in uscita, relativamente alla manutenzione straordinaria degli immobili per 40.000 euro e quello poi di 10.000 sempre immobili comunali, di cui 40.000 con oneri di urbanizzazione, invece 10.000 da oneri del condono edilizio.

In particolare abbiamo la spesa per la xylella di 232 euro, quelle che avremo dall'ARIF e l'uscita di 1.835, il 10% dell'alienazione che viene accantonato per l'estinzione anticipata dei mutui; 8.000 euro per interventi arredo urbano al progetto "stratodde", quindi continuiamo quell'attività già intrapresa sul Natale per l'abbellimento del centro storico delle nostre "stratodde" cosiddette. Poi abbiamo un accantonamento di 1.700 euro del fondo di riserva per il 2027-'28; uno stanziamento di 17 mila euro per componenti perequativi tributari Tari, quindi questo ho previsto dalla normativa sulla Tari e questo lo andremo a rilevare quindi a prendere dall'avanzo quindi l'applicazione dell'avanzo, visto che sono le tariffe UR1, UR2 già abbiamo avuto occasione di parlarne nelle scorse sedute. Poi ci sono le variazioni del personale, a seguito della variazione del DUP ovviamente vanno a modificarsi quelle che è la spesa del personale. Questo è in sintesi la variazione al bilancio che porteremo in Consiglio Comunale. Grazie per l'attenzione.

Pres. DI VIESTO G.: Se non ci sono interventi? Non ce ne sono quindi sono le 16.40 possiamo dichiarare chiusi i lavori della commissione. Grazie a tutti.

[I lavori della Prima Commissione terminano alle ore 16.40]

La presente trascrizione, composta da 14 pagine, è stata traspota in caratteri comuni a cura della Pegaso di Casavola Emilia di Martina Franca.

Martina Franca, lì 23.02.2026.